

MESSAGGIO DI VITA

NOTIZIARIO EVANGELICO
Marzo 2012 – Numero 14 – Anno 3



VERSETTI BIBLICI

"ed egli mi ha detto: «La mia grazia ti basta, perché la mia potenza si dimostra perfetta nella debolezza». Perciò molto volentieri mi vanterò piuttosto delle mie debolezze, affinché la potenza di Cristo riposi su di me."

2 Corinzi 12:9

"perché, quando sono debole, allora sono forte."

2 Corinzi 12:10

Soldati di Cristo Edizioni



Testimonianze

TESTIMONIANZA DI ALESSANDRO SACCO

E ALL'IMPROVVISO...VIDI GESU'!

Il mio nome è Alessandro Sacco, sono nato a Palermo il 19/11/1977 in una famiglia molto povera dove erano nati già 3 figli. Quando mia madre era in cinta di me, i miei parenti le dicevano: “più poveri siete e più figli fate! Con 100.000 lire puoi abortire ed elimini il problema del quarto figlio.” – La mia mamma confidò ad un amico l'intenzione di abortire. Ma quell'amico le disse: “Tu non sai quello che Dio vuole fare di questo bambino: non ucciderlo!” – La mia mamma ascoltò il consiglio andando contro tutta la famiglia. Già all'età di pochi mesi mi trovai a sopravvivere miracolosamente ad un pericolo improvviso.

Camminando sul balcone di casa, mi infilai sotto la ringhiera e mia sorella di appena 5 anni mi afferrò le gambe gridando: “mamma aiuto!” – Nel 1983 mia zia vide che zoppicavo e consigliò a mia madre di farmi visitare. Il dottore sospettò una paralisi, ma dopo vari accertamenti scoprirono che avevo un tumore al cervello, grande come un mandarino (4 cm. circa). Fui operato ma non tutto il tumore fu asportato e dopo l'intervento entrai in coma di secondo grado.

Le mie condizioni si aggravarono, la mia fronte si muoveva in modo incontrollato, le sopracciglia e gli occhi cominciarono a sbattere irregolarmente e poi cominciai ad uscire schiuma dalla mia bocca. Mia madre cominciai a gridare aiuto disperatamente. Il medico corse e mi fecero una puntura di tranquillante. Il giorno dopo i medici si riunirono nella mia stanza, dopo aver fatto uscire mia madre. Parlando tra di loro dicevano che io ero entrato in coma di secondo grado e non c'erano più speranze di salvarmi.

Quando mia madre seppe questa brutta notizia, per la prima volta nella sua vita aprì il suo cuore a Gesù. E pregò dicendo: “Signore, io ho ubbidito a Te e non ho abortito, ed ora tu mi vuoi togliere questo figlio che amo?” – Il giorno dopo accadde una cosa meravigliosa: mi svegliai dal coma. Poi i medici mi cominciarono una cura sperimentale di chemioterapia e cobaltoterapia che mi causarono altri gravi problemi, infatti dopo un po' di tempo non ero più capace di digerire facilmente il cibo. Finito il ricovero tornai a casa. Per molti anni ho avuto difficoltà nel camminare e sempre per strada molta gente mi guardava con pietà facendomi sentire diverso.

Infatti tutti i miei problemi di salute avevano lasciato il mio corpo danneggiato. Cominciando ad andare a scuola i problemi aumentarono perché i bambini si prendevano gioco di me e mi allontanavano, mi abbassavano i pantaloni e mi deridevano per la mia paralisi. Non ero capace di fare proprio nulla, nemmeno di giocare al pallone.

Un giorno, a scuola, dovevo svolgere un tema su cosa avrei voluto fare da grande. Piangendo mi accorsi che non avevo una risposta. La maestra capì e mi cambiò il titolo del tema. Camminando per la strada abitualmente i bambini mi sputavano, mi tiravano pietre, mi facevano perfino la pipì addosso. Ben presto arrivai ad essere depresso e non volevo più vivere e pensavo di suicidarmi. Odiavo me stesso e tutti gli altri intorno a me. Mi rinchiusi in casa e non volevo più uscire. Mia mamma mi spingeva ad uscire ma ogni volta che lo facevo andava sempre peggio. Ad esempio, una volta dovetti scappare dagli altri bambini e tornai a casa scalzo. Cercando aiuto, diventai molto religioso e mi rivolgevo a un gran numero di immagini di santi e di madonne.

Ma nessuna di esse rispondeva al mio grido, finché un giorno dissi a mia madre: “mamma, voglio vedere Gesù.” – Lei mi rispose che per vederlo avrei dovuto morire e quindi non avrei più veduto né mamma, né papà. Allora mi domandai: “non posso morire, vedere Gesù e poi ritornare sulla terra dai miei genitori?” – Nel 1986 accadde un fatto molto particolare. Mio padre bestemmiò ed io mi arrabbiai dicendogli: “papà, devi pregare Gesù, non maledirlo!” – Ma lui mi allontanò da se con rabbia. In un angolo della casa cominciai a piangere e all'improvviso vidi davvero Gesù. All'inizio non potevo vederlo in faccia, ma poi lo vidi. Caddi

in ginocchio e cominciai a ripetere la preghiera del “Padre nostro”. Finita la visione, corsi da mia madre gridando: “mamma, mi batte forte il cuore...” – Ero pazzo di gioia e le raccontai il fatto. In principio non mi credeva, ma poi, quando vide che parlavo seriamente decise di scoprire tra tutte le religioni che conosceva, se era davvero possibile vedere Gesù. Il giorno dopo mia madre incontrò una signora di fede evangelica alla quale domandò se era possibile vedere Gesù. Quella donna le parlò di Gesù e le raccontò di tante persone che avevano fatta l’esperienza di vedere Gesù. Tornata a casa, mia madre mi raccontò tutto e decidemmo di recarci al negozio dove lavorava.

Quel giorno il negozio doveva essere chiuso per riposo settimanale, ma quella donna fu spinta da Dio ad andare al negozio; la voce del Signore le diceva: “vai e apri perché ti mando una mia figliola”. – Dopo quell’incontro io e mia madre decidemmo per Gesù, confessammo i nostri peccati e accettammo il suo sacrificio sulla croce per la salvezza delle nostre anime. Dopo qualche anno una voce mi disse: “tu andrai per il mondo a predicare l’evangelo”. Ma io rifiutavo quella voce a causa delle mie difficoltà fisiche, poiché non ero in grado di vestirmi né di lavarmi da solo.

Nel 1992 venne a Palermo la tenda del gruppo evangelistico internazionale “Cristo è la Risposta”, e cominciai a frequentarlo. Durante un incontro di preghiera ebbi una visione: volavo al di sopra delle nuvole e mi trovai davanti a Gesù che teneva tra le sue braccia il mio corpo pieno di ferite e sangue. Dove passava la Sua mano scomparivano le mie ferite e il sangue. Poi, mi indicò il Cielo e mi disse: “Qui c’è un posto anche per te.” – Dopo ho capito che quella guarigione si riferiva al mio cuore e che non avrei mai potuto parlare di Gesù continuando a odiare me stesso e gli altri.

Il 30 marzo 1995 entrai a far parte del gruppo della tenda “Cristo è la risposta”. Nel 1998 mi trovavo nella città di Crotona e provai a donare il sangue in un centro di raccolta. Mi dissero che non era possibile perché sono troppo basso (sono alto mt. 1,27 a causa delle terapie subite) e comunque mi fecero un controllo generale del mio stato di salute. Poi mi dissero: “signor Sacco, secondo le analisi lei ha ben poco da vivere perché ha problemi di diabete, colesterolo, trigliceridi, tiroide, ipofisi, artrosi, scoliosi e osteoporosi.”

Tornando alla tenda cominciai a piangere e dissi al Signore: “Io non ho paura di morire, ho paura di soffrire perché ho già sofferto molto.” – Mentre pregavo ebbi una visione. Vidi il mio corpo piccolo quanto un pollice e la mano di Dio che mi copriva, e il Signore mi diceva: “Tu non morirai fino a quando la mia mano non si sposterà da te.

Il tuo cammino sarà difficile, ma non temere, Io sarò sempre con te.” – Un giorno i medici mi dissero che a causa delle mie infermità dovevo lasciare la tenda per farmi curare meglio. Ma io pregai Gesù ed ebbi un’altra visione. Vidi una luce splendente, un uomo seduto del quale non potevo vedere la faccia, ed io, piccolo, in piedi davanti a Lui che mi diceva: “Stai fermo, non ti muovere dal posto dove ti ho messo.”

Ancora oggi i medici mi dicono che mi restano solo 2 anni di vita a causa di altri problemi di salute. Infatti ho un polmone che non funziona bene e sono allergico alla polvere e agli acari, e tutto questo potrebbe causare un attacco asmatico mortale.

Ma io ho scelto di servire il Signore nella missione anche contro qualunque situazione contraria, perché so che Lui ha cura di me e posso avere pace solo stando nella Sua presenza.

Quindi, caro Amico o Amica, se anche tu hai dei grandi problemi, sappi che ai piedi della croce di Cristo c’è una risposta anche per la tua vita.

Alessandro Sacco

Fumetto: *E all'improvviso vidi Gesù!*

**E
ALL'IMPROVVISO
VIDI
GESU'!**

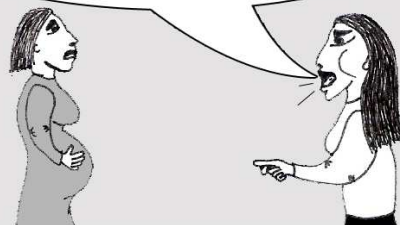
Una storia vera

Cari amici, ciao a tutti.
Il mio nome è Alessandro,
sono un disabile e voglio
raccontarvi la mia storia.
Tutto cominciò quando
mia madre era incinta
di me...



Un giorno...

Come?!
Tu hai già 3 figli e ne aspetti un altro?
Più poveri siete, più figli fate!
Io ti consiglio di abortire.



Mia madre si confidò con una
persona...

Sono confusa,
non so cosa
fare; mi dicono
che dovrei
abortire.

Tu non sai quello che Dio
vuole fare di questo
bambino.
Non ucciderlo!
Faresti un gravissimo
errore.



Mia madre ascoltò
quel saggio consiglio,
e così io nacqui...

Che bel
bambino!



Ero ancora molto piccolo quando mia
madre notò in me qualcosa di strano.

Dottore,
mio figlio
zoppica, vorrei
sapere cos'ha?!

Signora, dobbiamo
fare degli esami
clinici.



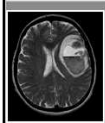
Fui ricoverato e feci diversi esami. Poi...

Signora, nell'elettroencefalogramma
abbiamo visto che c'è qualcosa che non va
al cervello.
Dobbiamo fare la TAC per vedere
meglio.



Mi fecero la TAC...

Signora,
nel cervello del bambino c'è un
tumore grande quanto un mandarino.
Deve essere operato subito.



Mio
Dio!



Poco dopo mio padre diede un'altra brutta notizia a mia madre...

Il dottore mi ha detto
che quasi sicuramente
il bambino morirà.



No, io non ci credo!
Io non ho voluto abortire
e ora non posso credere
che il Signore se lo
prenderà!



Fui portato in sala operatoria...

Sala
Operatoria



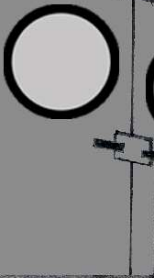
Nell'attesa angosciata, mia madre, per la prima volta nella sua vita, aprì il suo cuore a Gesù...

Signore, io ti ho ubbidito e non ho abortito; ed ora tu mi vuoi togliere questo figlio che amo? Questo non lo credo, perché tu hai detto: "chiedete e vi sarà dato",⁽¹⁾ ed io ora ti chiedo di guarire Alessandro.

(1)
LUCA
11:9



S
Oper



L'operazione terminò, ma non tutto il tumore fu eliminato...



Quella notte...



Ma che succede? Le sopracciglia e gli occhi sbattono ed esce bava dalla bocca!

Mia madre corse a chiamare il medico...

Dottore, mio figlio sta male, per favore, venga a vedere!

Vengo subito!



Il dottore mi fece una puntura...



Vede, già sta meglio, non trema e non schiuma più.

Poi fui sottoposto a forti terapie che mi provocarono danni all'ipofisi, al fegato, al pancreas e a un occhio; e in più impedirono la normale crescita delle ossa; e perciò adesso sono alto solo mt. 1,25. E inoltre rimasi paralizzato da un lato e perciò zoppicavo.

Andando a scuola i miei problemi aumentarono a causa degli altri bambini...



Tu sei malato, non ti vogliamo!

Storpio, vai via!

Non ero capace di fare niente, nemmeno di giocare al pallone. Spesso i bambini mi sputavano e mi tiravano le pietre e mi facevano la pipì addosso...



Scemo! Prendi questa! Ah! Ah! Ah!

Non volevo uscire più da casa, ero depresso e mi volevo uccidere, perciò mi rifugiai nella religione.

Infatti diventai molto religioso e mi rivolgevo a molte immagini di santi e madonne, ma nessuna di esse mi rispondeva. Finché un giorno...

Mamma, voglio vedere Gesù!

Caro, non puoi vedere Gesù. Per vederlo, prima devi morire, e non potrai più vedere mamma e papà.

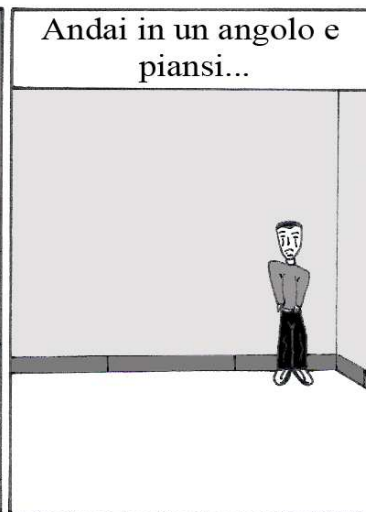


Pensai...

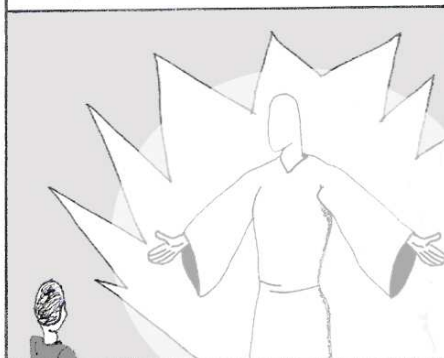
Non posso morire, vedere Gesù e poi tornare sulla Terra dai miei genitori?



Nel 1986 accadde un fatto straordinario.
Mio padre bestemmiò ed io mi arrabbiai...



... e all'improvviso vidi Gesù!



Caddi in ginocchio...



La visione svanì ma ero pieno di gioia...



Il giorno dopo mia madre andò al negozio di una signora di fede evangelica...



<p>Così un giorno andammo al negozio di quella donna...</p>	<p>Dopo quell'incontro, io e mia madre, ci convertimmo a Gesù, confessando i nostri peccati e accettando il sacrificio di Cristo sulla croce per la salvezza delle nostre anime.</p>	<p>Dopo qualche anno sentii una voce... </p>	<p>Ma io rifiutavo quella voce perché non ero capace di lavarmi né di vestirmi da solo.</p>
<p>Oggi il negozio doveva restare chiuso per riposo settimanale, ma Dio mi ha detto: "Vai ad aprire perché ti mando una mia figliuola!" </p>			

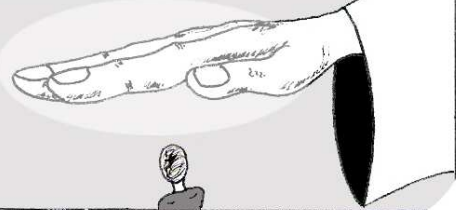
<p>Nel 1992 venne a Palermo la tenda "Cristo è la Risposta" ed io cominciai a frequentarla.</p>	<p>Sotto la tenda ebbi una visione: volavo oltre le nuvole e arrivavo fino a Gesù che teneva tra le braccia il mio corpo pieno di ferite e sangue...</p>	<p>Egli passava la sua mano sul mio corpo, e le mie ferite e il sangue sparivano. Poi mi parlò... </p>

<p>Dopo ho capito che quella guarigione si riferiva al mio cuore, perché non avrei mai potuto parlare di Gesù continuando a odiare me stesso e gli altri.</p>	<p>Nel 1995 entrai a far parte del gruppo della tenda "Cristo è la risposta".</p>	<p>Nel 1998 mi trovavo a Crotone dove provai a donare il sangue in un centro di raccolta, ma...</p>
		<p>Lei non può donare il sangue perché è troppo basso. Comunque, se vuole, possiamo fare un controllo del suo sangue. </p>

<p>Poi tornai a ritirare l'esito degli esami...</p>	<p>All'udire quelle parole, tornai triste alla tenda.</p>
<p>Signor Sacco, secondo le analisi, lei ha ben poco da vivere, perché ha problemi di diabete, di colesterolo, trigliceridi, tiroide, osteoporosi, artrosi...</p>	<p>Signore, io non ho paura di morire, ho paura di soffrire perché ho già sofferto molto!</p>

All'improvviso ebbi una visione e Dio mi parlò...

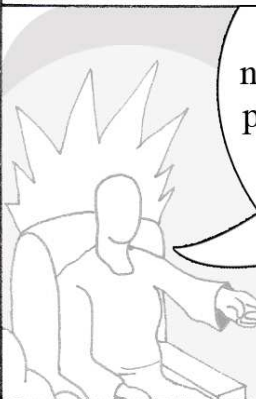
Tu non morirai fino a quando la mia mano non si sposterà da te. Il tuo cammino sarà difficile, ma non temere, io sarò sempre con te!



Un giorno i medici mi dissero che a causa delle mie infermità dovevo lasciare la tenda per farmi curare meglio. Ma io pregai Gesù ed ebbi un'altra visione...

Ancora una volta Dio mi parlò...

Stai fermo, non ti muovere dal posto dove io ti ho messo, ed io mi userò di te per la mia gloria!



Nel 2006 ebbi un attacco di asma fortissimo, quasi mortale. Ero molto debole e tanto triste. Pregai...

Signore, io ti servirò finché avrò le forze, ma quando non avrò più le forze andrò via dalla missione e tornerò a casa!



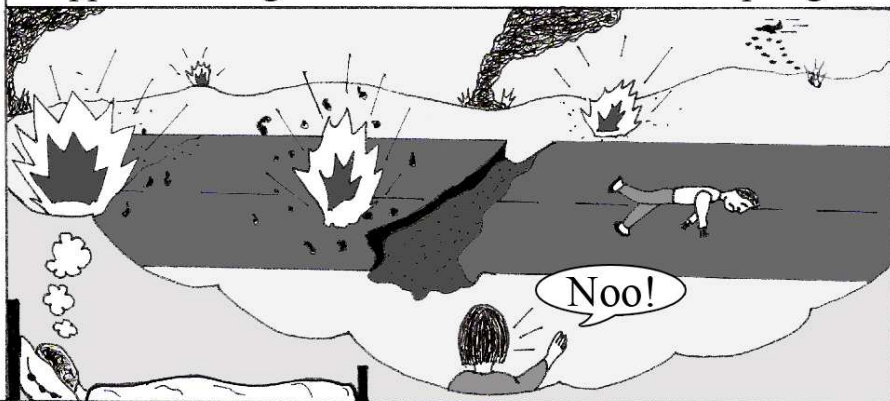
Ma il Signore mi rimproverò...

Alessandro,
Io ho una cosa contro di te: tu non mi devi servire finché hai le forze, ma mi devi dare tutta la tua vita, perché la tua vita è mia!



Quello stesso anno comprai alcuni oggetti ebraici per evangelizzare gli Ebrei in Italia, tra cui un anello dove c'era scritto in ebraico: "Io per il Signore, il Signore per me". Poi ebbi la possibilità di andare in Israele. Ero già pronto per partire quando scoppiò la guerra nella striscia di Gaza.

Di notte ebbi un incubo. Sognavo che una bomba mi scoppiava tra le gambe e io morivo e mia madre piangeva.



Mi risvegliai scosso. Poi mi ricordai della scritta sull'anello e feci con fede un'importante preghiera...



Signore, da ora in poi sarà un patto tra me e te; "Io per il Signore, il Signore per me". Io sarò per te e tu sarai per me.



Da quel momento Dio mi aprì tante porte per servirlo e ho già viaggiato in molte nazioni a predicare l'Evangelo.

<p>Andai in Israele, e lì Dio mi diede una visione. Vedevo me stesso che seguivo Gesù che andava con la croce al Golgota. Le persone ridevano di me...</p>	 <p>Ah! Ah! Ah! Tu sei un pazzo!</p>	<p>Gesù veniva crocifisso sul davanti della croce ed io dietro di lui...</p> <p>Se tu vivrai per me passerai per la croce e per la persecuzione.</p>  <p>Il significato della visione era chiaro: Dio mi mostrava che sarei stato perseguitato a causa del vangelo.</p>
--	--	--

<p>Un giorno ero arrabbiato con Dio perché tante volte i fratelli avevano pregato per la mia guarigione, ma non era mai successo niente...</p>	<p>Signore, ora basta! Voglio sapere se mi vuoi guarire o no! Ti prego, dimmelo ora!</p> 	<p>Digiunai e pregai 7 giorni per avere una risposta da Dio.</p>	<p>Un giorno, durante quei 7 giorni, una bambina venne a me...</p> <p>Questa notte non potevo dormire; Dio mi ha spinto a pregare per te. Poi mi ha detto queste parole per te: Tu non sarai guarito, ma guarirai altri nel mio nome!</p> 	<p>Altre 4 persone riceverono dal Signore questo stesso messaggio per me.</p>
--	---	---	---	---

<p>Ma io non volevo accettare tutto questo. E una notte sognai che ero in cielo e gridavo...</p> <p>Signore, ti prego, dammi un corpo nuovo! Dammi un corpo nuovo!</p> 	<p>No! La mia grazia ti basta!</p> 	<p>Mi svegliai piangendo...</p> 
---	---	---

<p>Dio mi fece capire che mi voleva usare nel campo della disabilità. Infatti dal 2006 faccio parte della missione "Joni and Friends" che si occupa di evangelizzare i disabili. Tuttora Dio mi sta usando come disabile per consolare ed evangelizzare molti disabili.</p> 	<p>Gesù ti ama! Dio ti benedica!</p> 	<p>E tu, caro amico o amica, se anche tu sei un disabile, o se hai dei grandi problemi, non pensare che la tua vita sia inutile o che non c'è speranza per te, perché Dio ti ama così come sei. E sappi che ai piedi della croce di Cristo c'è una risposta anche per la tua vita.</p>  <p>FINE</p>
--	---	---

Il quale trasformerà il corpo della nostra umiliazione rendendolo conforme al corpo della sua gloria!
FILIPPESI 3:21

UNA STRISCIA CRISTIANA

DIO O MONDO?

GESU' CRISTO io lascio tutto e seguo te!

NO



**MENZOGNA
PORNOGRAFIA
IDOLATRIA
ECC...**

Questo popolo mi onora con le labbra, ma il loro cuore è lontano da me.
MATTEO 15:8

GESU' CRISTO io lascio tutto e seguo te!

«Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua, con tutta la forza tua, con tutta la mente tua, e il tuo prossimo come te stesso»

LUCA 10:27

~~IDOLATRIA
MENZOGNA
PORNOGRAFIA
ECC...~~

SI

FINE

RICHIESTE DI PREGHIERA

Cari fratelli e sorelle, vi chiedo per favore di aiutare la missione “Sordi Evangelici”, “Buone Notizie”, “Soldati di Cristo” e “Le Mani della Salvezza” con le vostre preghiere affinché il Signore ci apra le porte così che possiamo continuare a portare all’umanità la Parola di DIO perché ricevano la salvezza così come l’abbiamo avuta noi per Grazia Sua.

Vi chiediamo di pregare per il missionario disabile fratello **Alessandro sacco** che DIO continui a sostenerlo nel suo ministero. Sue info su: www.sordi-buonenotizie.it/alesacco.html

Il nostro indirizzo è: **SOLDATI DI CRISTO** – Via Nogara, 15 – 90018 Termini Imerese (PA)
– E-mail: soldatidicristo@gmail.com - Cell. 3922510042

Sito internet: www.soldatidicristo.altervista.org



**Dubbi? Problemi?
Cerca “QR CODE”
sul web!**

**Inquadrami con il
tuo Smart Phone
e vai al nostro
sito web**